

P | O | R | D | E | N | O | N | E
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1933

*geom. Carlo Alberto
Maddalena*

Scheda

03_02 q5

**VILLA
TOSCANO**

03
capitolo

*Guida alle
Architetture*

Schede

VILLA TOSCANO

1933

via Montereale, 11

Committente

Gerardo Toscano

Progettista

geom. Carlo Alberto

Maddalena

Nel 1933, il notaio Gerardo Toscano decise di costruire un'abitazione per la propria famiglia lungo via Montereale. In quel periodo l'amministrazione comunale aveva deciso di allargare largo San Giovanni e di demolire l'omonima chiesetta, per rettificare l'asse stradale che conduceva verso la Comina, località interessata dalla costruzione delle nuove caserme e dal trasferimento dell'ospedale. L'area dove sarebbe sorta la nuova casa si trovava in una zona deputata all'espansione di residenze borghesi e servizi, lottizzata dai di Montereale. L'abitazione unifamiliare si sviluppa su due piani fuori terra su un lotto isolato e, come l'adiacente autorimessa Battistella, presenta prospetti puliti dalle decorazioni storiciste. Il progetto si adeguò alle prescrizione della commissione per l'ornato: «Il Comune ritiene che ogni nuova costruzione debba adeguarsi, specialmente nel prospetto verso strada, o visibile dalla strada a criteri d'ordine architettonico». Gerardo Toscano incaricò il geometra Carlo Alberto Maddalena, che in quel periodo stava progettando l'autorimessa Battistella di redigere il progetto per la propria

abitazione. L'edificio presenta un impianto tripartito molto compatto, con al centro il corridoio di distribuzione alle stanze della zona giorno e alle scale che conducono alla zona notte. Nei pressi dell'ingresso, Maddalena prolungò il grande salotto verso il giardino, con un volume finestrato semiesagonale. I pochi elementi decorativi si rifanno alle semplificate forme dello stile Novecento, e testimoniano l'adesione della borghesia pordenonese ad un linguaggio più asciutto. Villa Toscano fu uno degli ultimi edifici costruiti in questo settore della città prima della grande crisi.

